



CORTE DEI CONTI



0000147-13/01/2015-SC_LOM-T87-P

Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia

VIA MARINA, 5 20121 MILANO

TEL. 02/77114329 FAX. 02/76011192

13 GEN. 2015

RILIEVO PREVENTIVO

N. 1

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA LOMBARDIA –
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO XI
- BRESCIA

TRAMITE LA RAGIONERIA
TERRITORIALE DELLO STATO DI
BRESCIA

OGGETTO: D.D. n. 11003 DEL 27.08.2014
PROT. C.C. n. 0018573 DEL 18 DICEMBRE 2014
PROF. SCANGA NICOLA.


A seguito dell'esame del decreto di cui all'oggetto – decreto
tramite cui il Dirigente dell'Ufficio territoriale di Brescia ha
confermato il Prof. Scanga Nicola nell'incarico di presidenza per
l'A.S. 2014/2015 presso la sede del Centro provinciale per l'istruzione
degli adulti di Chiari – questo Ufficio osserva quanto segue.

Il secondo periodo del comma 632 della legge n. 296 del 2006,
che ha riorganizzato su base provinciale i ridenominati "Centri
provinciali per l'istruzione degli adulti", ha attribuito ad essi
"autonomia amministrativa, organizzativa e didattica, con il
riconoscimento di un proprio organico distinto da quello degli ordinari

percorsi scolastici" ed ha demandato ad un decreto del Ministro della Pubblica istruzione detta organizzazione.

Il decreto ministeriale 25 ottobre 2007, attuativo della predetta disposizione, ha conferito ai Centri, articolati in reti territoriali, l'autonomia di cui al DPR n. 275 del 1999 ed ha riconosciuto ad essi un proprio organico (art. 2). Il predetto regolamento detta la disciplina generale dell'autonomia delle istituzioni scolastiche ed individua le funzioni ad esse trasferite. Nella fase di prima applicazione, il decreto 25 ottobre 2007 rinvia altresì al d.P.R. n. 233 del 1998, il quale fra l'altro, all'art. 4, comma 1, stabilisce che i dirigenti dell'amministrazione scolastica periferica devono adottare, in attuazione dei piani approvati dalle regioni, i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di riconoscimento dell'autonomia alle singole istituzioni scolastiche e di attribuzione della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche che ne siano prive.


Il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012, recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ribadisce, all'art. 2, che detti Centri costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo articolato in reti territoriali di servizio; ha altresì esteso ad essi, per la gestione amministrativo-contabile, le norme contenute nel decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, e successive modificazioni (art. 8); ha stabilito infine che, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, la dotazione organica dei Centri ha carattere funzionale ed è definita, in relazione all'assetto didattico ed



organizzativo, sulla base dei dati comunicati dal dirigente scolastico del centro al competente ufficio scolastico regionale.

Quanto alla dirigenza scolastica, l'art. 29 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dall'art. 17, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, prevede ora un apposito corso-concorso, salvo il sistema di proroga degli incarichi precedenti di cui all'art. 1, comma 1-*sexies*, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazione dalla legge n. 43 del 2005.

Infine, l'art. 8, comma 3, del d.P.C.M. n. 98 del 2014 stabilisce che l'ufficio scolastico regionale è organizzato in uffici dirigenziali di livello non generale per funzioni e per articolazioni sul territorio. Tali uffici svolgono, oltre a compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio in coordinamento con le direzioni generali competenti, anche le funzioni, fra l'altro, relative: *a)* alla assistenza, alla consulenza e al supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie; *b)* alla gestione delle graduatorie e alla gestione dell'organico del personale docente, educativo e Ata ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi. Al contempo, rientrano fra i compiti dell'U.S.R. la nomina dei dirigenti scolastici (art. 8, comma 2, del d.P.C.M. n. 98 del 2014).



* * *

Alla luce del ricostruito quadro normativo, si chiede al ricevente ufficio – che è un ufficio dirigenziale di livello non generale organizzato per articolazioni sul territorio – di chiarire:

- a) ogni rilevante circostanza in riferimento alle ragioni per cui abbia direttamente proceduto alla nomina del predetto dirigente scolastico;
- b) per quale motivo l'incarico dirigenziale sia stato conferito ad un Docente di scuola secondaria, data l'esposta evoluzione del dato normativo;
- c) quale sia lo stato di attuazione della riorganizzazione del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti di Chiari, con particolare riguardo allo sviluppo della fase transitoria prima delineata e con riferimento allo *status* del personale assegnato; nonché di trasmettere:
- d) copia della delega del Direttore generale dell'USR prot. AOODRLO RU 9714 del 21 maggio 2014, nonché un'analitica relazione circa l'eventuale ultrattività della stessa a seguito della cessazione degli incarichi dirigenziali conseguente dall'entrata in vigore del d.P.C.M. n. 98 del 2014;
- e) ogni rilevante documentazione in materia, anche con riferimento alla complessiva attuazione dell'indicata riforma.
- f) Si rileva inoltre che nel decreto non è stata indicata la decorrenza della conferma nell'incarico e il termine dello stesso e (g) che non è stata trasmessa la dichiarazione di cui al decreto legislativo n. 39 del 2013, dato che si tratta di proroga di un incarico già in essere.

* * *

Si invita, dunque, codesta Amministrazione a fornire chiarimenti in merito e si richiama nel contempo l'attenzione sulla disposizione dell'art. 27 della legge n. 340 del 24 novembre 2000, in ottemperanza alla quale i chiarimenti richiesti ed eventuali

controdeduzioni dovranno essere fatti pervenire a questa Sezione entro trenta giorni dal ricevimento del presente rilievo.

Decorso inutilmente tale termine, si procederà al deferimento dell'atto alla Sezione di controllo, affinché si pronunci sulla legittimità del provvedimento "allo stato degli atti".

A tal fine, l'originale del provvedimento, nonché la documentazione allegata, verranno restituiti solo alla conclusione del procedimento di controllo.

Nel caso infine di ritiro dell'atto nelle more del procedimento, codesta Amministrazione dovrà proporre formale richiesta in tal senso.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

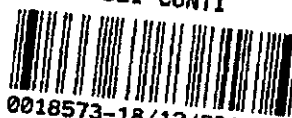
(dott. Cristian Pettinari)





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XI - Brescia

CORTE DEI CONTI



0018573-18/12/2014-SC_LOM-T87-A

Prot. n. MIUR AOO USPBS R.U. 11003 del 27 agosto 2014

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI BRESCIA

Vista l'O.M. n. 40 del 23.3.2005 concernente la procedura per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nelle scuole secondarie superiori e nelle istituzioni educative;

Visto l'art. 1 sexies del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito, con modificazioni, nella legge 31.03.2005 n. 43;

Vista la Direttiva Ministeriale n. 7 del 20/5/2014, diramata con nota prot. n. AOODGPER. 5025 del 22 maggio 2014 e registrata alla Corte dei conti in data 13 giugno 2014 foglio 2333;

Vista la specifica delega, conferita con nota prot. MIUR AOODRLO R.U. 9714 del 21/5/2014 dalla Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia in applicazione delle disposizioni contenute nella citata direttiva ministeriale n. 7 del 20/5/2014;

Rilevata la necessità e l'urgenza di procedere alla riconferma degli incarichi di presidenza, per concludere in tempi celeri tutte le operazioni di avvio dell'anno scolastico 2014/2015;

Vista la disponibilità dei posti di presidenza che sono scoperti alla data dell'1.09.2014, come da comunicazione della Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia - Ufficio VII;

Vista l'istanza di conferma nell'incarico di presidenza per l'anno scolastico 2014/2015, prodotta dall'interessato, già incaricato nell'anno scolastico 2013/2014 o precedenti;

Riscontrato che gli aspiranti, utilmente collocati nella graduatoria a suo tempo redatta, hanno titolo alla riconferma dell'incarico di presidenza;

Valutate le preferenze di sede espresse dall'avente diritto;

Decreta:

Il Prof. Scanga Nicola nato a Lago (CS) il 13.04.1955, C.F. SCNNCL5513E407W, in servizio per la classe di concorso A021-Discipline pittoriche, presso il Liceo-"Leonardo" di Brescia, -è confermato nell'incarico di presidenza per l'a.s. 2014/2015 presso la sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Chiari Piazza Martiri della Libertà, 22.

Al presente incarico seguirà la stipula del relativo contratto.

IL DIRIGENTE
Mario Maviglia

Per accettazione: 

Brescia,

/am

anna.menchini.bs@istruzione.it
tel. 030 2012230



USR Lombardia - Ufficio XI - Ambito territoriale di Brescia - Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia
tel. +39 030 20 12 1 - fax 030 2005688 - e-mail usp.bs@istruzione.it - uspbs@postacert.istruzione.it